CERTIFICAZIONE UNICA2015

MATR. 0001211

CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6-ter e 6-quater,
DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N. 322, RELATIVA ALL'ANNO 2014

DATI ANAGRAFICI

DATI RELATIVI AL DATORE DI LAVORO, ENTE PENSIONISTICO O ALTRO SOSTITUTO D'IMPOSTA

Codice fiscale	Cognome o Denominazione	Nome
1 12621570154	2 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI	3 MILANO-BICOCCA

Comune	Prov.	Cap	Indirizzo
4 MILANO	5 MI	6 20100	7 PIAZZA DELL'ATENEO NUOVO 1

Telefono, fax (prefisso numero)	Indirizzo di posta elettronica	Codice attivita'	Codice sede
8 02 644881 64486789	9 ELENA.LATORRE@UNIMIB.IT	10 854200	11

DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, PENSIONATO O ALTRO PERCETTORE DELLE SOMME

Codice fiscale	Cognome o denominazione	Nome
1 BTNCRL49H07G482K	2 BATINI	3 CARLO

Sesso (M o F)	Data di nascita (5 giorno / mese / anno)	Comune (o Stato estero) di nascita	Prov.nasc. (sigla)	Categorie particolari	Eventi eccezionali	Casi di esclusione dalla precompilata
4 M	07 / 06 / 1949	6 PESCARA	7 PE	8 C	9	10

DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2014

Comune	Provincia (sigla)	Codice comune
20 ROMA	21 RM	22 H501

DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2015

Comune	Provincia (sigla)	Codice comune
23 ROMA	24 RM	25 H501

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

Codice fiscale
30

RISERVATO AI PERCIPIENTI ESTERI

Codice di identificazione fiscale estero	Localita' di residenza estera
40	41

Via e numero civico	Codice stato estero
42	43

DATA (GIORNO / MESE / ANNO)	FIRMA DEL SOSTITUTO DI IMPOSTA
02 / 03 / 2015	IL RETTORE PROF. MARIA CRISTINA MESSA

Codice fiscale del percipiente **BTNCRL49H07G482K** Mod.N. **1** MATR. 0001211

CERTIFICAZIONE LAVORO DIPENDENTE, ASSIMILATI ED ASSISTENZA FISCALE

DATI FISCALI

DATI PER LA EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

REDDITI

1 Redditi di lavoro dipendente e assimilati	2 Determinato / indeterminato	3 Redditi di pensione	4 Altri redditi assimilati
90.541,98	1		

5 Assegni periodici corrisposti dal coniuge	Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni: 6 Lavoro dipendente	7 Pensione	Rapporto di lavoro: 8 Data di inizio (GIORNO MESE ANNO)	9 Data di cessazione (GIORNO MESE ANNO)	10 Con interruzione
	365		01 11 2001		

RITENUTE

11 Ritenute Irpef	12 Addizionale regionale all' Irpef	Addizionale comunale all'Irpef: 16 Acconto 2014	17 Saldo 2014	19 Acconto 2015
31.935,09	2.019,63	269,10	545,78	244,46

20 Ritenute Irpef sospese	21 Addizionale regionale all' Irpef sospesa	Addizionale comunale all'Irpef sospesa: 23 Acconto 2014	24 Saldo 2014

ACCONTI 2014 DICHIARANTE

31 Primo acconto irpef trattenuto nell'anno	32 Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno	33 Acconto addizionale comunale all' Irpef	34 Prima rata di acconto cedolare secca	35 Seconda o unica rata di acconto cedolare secca
274,00	411,00	28,00		

36 Acconti Irpef sospesi	37 Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso	38 Acconti cedolare secca sospesi

ACCONTI 2014 CONIUGE

51 Primo acconto irpef trattenuto nell'anno	52 Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno	53 Acconto addizionale comunale all' Irpef	54 Prima rata di acconto cedolare secca	55 Seconda o unica rata di acconto cedolare secca

56 Acconti Irpef sospesi	57 Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso	58 Acconti cedolare secca sospesi

CREDITI NON RIMBORSATI DICHIARANTE

61 Credito Irpef non rimborsato	62 Credito di addizionale regionale all' Irpef non rimborsato	63 Credito di addizionale comunale all' Irpef non rimborsato	64 Credito cedolare secca non rimborsato

CREDITI NON RIMBORSATI CONIUGE

65 Credito Irpef non rimborsato	66 Credito di addizionale regionale all' Irpef non rimborsato	67 Credito di addizionale comunale all' Irpef non rimborsato	68 Credito cedolare secca non rimborsato

ONERI DETRAIBILI

71 Codice Onere	72 Importo	73 Codice Onere	74 Importo	75 Codice Onere	76 Importo

77 Codice Onere	78 Importo	79 Codice Onere	80 Importo	81 Codice Onere	82 Importo

DETRAZIONI E CREDITI

101 Imposta lorda	102 Detrazioni per carichi di famiglia	103 Detrazioni per famiglie numerose	
32.103,05	167,96		

104 Credito riconosciuto per famiglie numerose	105 Credito non riconosciuto per famiglie numerose	106 Credito per famiglie numerose recuperato	107 Detrazioni per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati

108 Totale detrazioni per oneri	109 Detrazioni per canoni di locazione	110 Credito riconosciuto per canoni di locazione	

111 Credito non riconosciuto per canoni di locazione	112 Credito per canoni di locazione recuperato	113 Totale detrazioni	114 Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero
		167,96	

115 Codice stato estero	116 Anno di percezione reddito estero	117 Reddito prodotto all'estero	118 Imposta estera definitiva

CREDITO BONUS IRPEF

119 Codice bonus	120 Bonus erogato	121 Bonus non erogato
2		

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

141 Previdenza complementare	142 Contributi previdenza complementare dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 3, 4 e 5	143 Contributi previdenza complementare non dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 3, 4 e 5	144 TFR destinato al fondo	145 Data iscrizione al fondo (GIORNO MESE ANNO)

CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE LAVORATORI DI PRIMA OCCUPAZIONE

146 Versati nell'anno	147 Importi eccedenti esclusi dai redditi di cui ai punti 1, 3, 4 e 5	148 Importo totale	149 Differenziale	150 Anni residui

CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER FAMILIARI A CARICO

151 Versati	152 Dedotti	153 Non dedotti

ONERI DEDUCIBILI

161 Totale oneri deducibili esclusi dai redditi indicati nei punti 1,3,4 e 5	162 Totale oneri deducibili non esclusi dai redditi indicati nei punti 1, 3, 4 e 5	163 Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali dedotti	164 Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali non dedotti	166 Assicurazioni sanitarie
7.021,44				

ALTRI DATI

CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'

171 Trattenuto	172 Sospeso

CONTRIBUTO TRATTAMENTI PENSIONISTICI

173 Reddito netto	174 Trattenuto	175 Reddito frontalieri

INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO

184 Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 febbraio	186 Irpef da versare all'erario da parte del dipendente	191 Applicazione maggiore ritenuta	192 Casi particolari

SOMME EROGATE PER L'INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITA' DEL LAVORO

SOMME EROGATE PER L'INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITA' DEL LAVORO

Totale redditi 2014	Totale ritenute operate	Ritenute sospese	Opzione ordinaria	Redditi non imponibili art. 51, comma 6 del Tuir
201	202	203	204	205

REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA

REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA

Totale redditi	Totale ritenute Irpef	Totale ritenute Irpef sospese
221	222	223

LAVORI SOCIALMENTE UTILI

Quota esente	Quota imponibile	Ritenute Irpef	Addizionale regionale all'Irpef
241	242	243	244

Totale ritenute Irpef sospese	Totale addizionale regionale dell'Irpef sospesa
245	246

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)

Totale compensi arretrati per i quali e' possibile fruire delle detrazioni	Totale compensi arretrati per i quali non e' possibile fruire delle detrazioni	Totale ritenute operate	Totale ritenute sospese
261 20.092,07	262	263 7.205,02	264

DATI RELATIVI AI CONGUAGLI IN CASO DI REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI

REDDITI ASSOGGETTATI A TASSAZIONE ORDINARIA

Totale redditi conguagliati gia' compresi nel punto 1	Totale redditi conguagliati gia' compresi nel punto 3	Totale redditi conguagliati gia' compresi nel punto 4	Totale redditi conguagliati gia' compresi nel punto 5
301	302	303	304

Codice fiscale

305

Reddito conguagliato gia' compreso nel punto 1	Reddito conguagliato gia' compreso nel punto 3	Reddito conguagliato gia' compreso nel punto 4	Reddito conguagliato gia' compreso nel punto 5
308	309	310	311

Straordinario conguagliato	Ritenute	Imposta sostitutiva
312	313	314

Addizionale regionale	Addizionale comunale acconto 2014	Addizionale comunale saldo 2014
315	316	317

SOMME EROGATE PER L'INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITA' DEL LAVORO

Redditi	Ritenute operate	Opzione ordinaria	Redditi non imponibili art. 51, comma 6 del Tuir
323	324	326	327

LAVORI SOCIALMENTE UTILI

Quota esente	Quota imponibile	Ritenute Irpef	Addizionale regionale all'Irpef
328	329	330	331

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, INDENNITA' EQUIPOLLENTI, ALTRE INDENNITA' E PRESTAZIONI IN FORMA DI CAPITALE SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, ALTRE INDENNITA' E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA

Indennita', acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno	Acconti ed anticipazioni erogati in anni precedenti	Detrazione	Ritenuta netta operata nell'anno	Ritenute sospese
401	402	403	404	405

Ritenute operate in anni precedenti	Ritenute di anni precedenti sospese	Quota spettante per indennita' erogate ai sensi art. 2122 c.c.	TFR maturato fino al 31/12/2000 e rimasto in azienda	TFR maturato dall' 1/1/2001 e rimasto in azienda
406	407	408	409	410

TFR maturato fino al 31/12/2000 e versato al fondo	TFR maturato dall' 1/1/2001 al 31/12/2006 e versato al fondo	TFR maturato dall'1/1/2007 e versato al fondo
411	412	413

DATI RELATIVI AL CONIUGE E AI FAMILIARI A CARICO

BARRARE LA CASELLA :
C = CONIUGE
F1 = PRIMO FIGLIO
F = FIGLIO
A = ALTRO FAMILIARE
D = FIGLIO CON DISABILITA'

	Relazione di parentela					Codice fiscale	N. mesi a carico	Minore di tre anni	Percentuale di detrazione spettante	Detrazione 100% affidamento figli
1	C	1	Coniuge			4	5			
2	F1	/	Primo figlio	D	3	BTNLRA96T60F205Z	12	6	7 50,00	8
3	F	/	A	2	D	BTNGLI99L09H501C	12		50,00	
4	F		A		D					
5	F		A		D					
6	F		A		D					
7	F		A		D					
8	F		A		D					
9	F		A		D					

10 Percentuale di detrazione spettante per famiglie numerose %

Codice fiscale del percipiente **BTNCRL49H07G482K** Mod.N. **1** MATR. 0001211

DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI INPS

Matricola azienda	INPS	Altro	Imponibile previdenziale	Imponibile ai fini IVS	Contributi a carico del lavoratore trattenuti
1	2	3	4	5	6

SEZIONE 1 LAVORATORI SUBORDINATI

MESI PER I QUALI E' STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens

Tutti	Tutti con l'esclusione di										
7	8										
T	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D

SEZIONE 2 COLLAB. COORDINATE E CONTINUATIVE

Compensi corrisposti al collaboratore	Contributi dovuti	Contributi a carico del collaboratore trattenuti	Contributi versati
9	10	11	12

MESI PER I QUALI E' STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens

Tutti	Tutti con l'esclusione di										
13	14										
T	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D

SEZIONE 3 INPS GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI (EX INPDAP)

Codice fiscale Amministrazione	Progressivo azienda	Codice identificativo attribuito da SPT del	Gestione Pens.	Gestione Prev.	Gestione Cred.	Gestione Enpdep/Enam	Anno di riferimento
15	16	17	18	19	20	21	22
12621570154	00000	MEF	1	7 003	9	0	2014

Totale imponibile pensionistico	Totale contributi pensionistici	Totale imponibili TFS	Totale contributi TFS	Totale imponibile TFR
23	24	25	26	27
134.196,82	45.164,10	91.700,10	8.803,23	

Totale contributi TFR	Totale imponibile Gestione Credito	Totale Contributo Gestione Credito	Totale imponibile ENPDEP/ENAM	Totale contributi ENPDEP/ENAM
28	29	30	31	32
	134.196,82	469,67		

MESI PER I QUALI E' STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens

Tutti	Tutti con l'esclusione di										
33	34										
T	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D

DATI ASSICURATIVI INAIL

Qualifica	Posizione assicurativa territoriale	C. C.	Data inizio	Data fine	Codice comune	Personale viaggiante
35	36		37 giorno mese	38 giorno mese	39	40

DESCRIZIONE ANNOTAZIONI

COD.AI INFORMAZIONI RELATIVE AL REDDITO/I CERTIFICATO/I:
DI LAVORO DIPENDENTE DI EURO 90.541,98
DAL 01/01/2014 AL 31/12/2014
COD.AR DETTAGLIO ONERI DEDUCIBILI: CONTRIBUTI PER RISCATTO / RICONGIUNZIONI 7.021,44 TALI IMPORTI NON VANNO RIPORTATI NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI
COD.AM RIMBORSI EFFETTUATI DAL SOSTITUTO DI IMPOSTA A SEGUITO DI ASSISTENZA FISCALE:
CRED. IRPEF RIMB.: SOSTITUITO EURO 2.050,00 CONIUGE EURO

IN CASO DI UTILIZZO DEL MODELLO 730 PRECOMPILATO PREDISPOSTO DALLA AGENZIA DELLE ENTRATE VERIFICARE I DATI FORNITI DALLA PRESENTE CERTIFICAZIONE: IN PARTICOLARE IL QUADRO F CAMPO 3 RELATIVO AL CONIUGE DICHIARANTE NON DEVE ESSERE COMPILATO SE NON SONO PRESENTI IMPORTI NEL CAMPO 53 DELLA CU 2015

MATR. 0001211

CERTIFICAZIONE UNICA 2015

PERIODO D'IMPOSTA 2014

Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF

Da utilizzare §Gesclusivamente§g nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione (per le modalita' di presentazione vedasi il paragrafo 3.4)

SOSTITUTO D'IMPOSTA	CODICE FISCALE (obbligatorio)	12621570154
CONTRIBUENTE	CODICE FISCALE (obbligatorio)	BTNCRL49H07G482K

DATI ANAGRAFICI

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)	NOME	SESSO (M o F)
BATINI	CARLO	M

DATA DI NASCITA (GIORNO MESE ANNO)	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)
07 06 1949	PESCARA	PE

LA SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE, DEL CINQUE PER MILLE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE TUTTE E TRE LE SCELTE

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato	**Chiesa cattolica**	**Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno**	**Assemblee di Dio in Italia**
Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi)	**Chiesa Evangelica Luterana in Italia**	**Unione Comunita' Ebraiche Italiane**	**Sacra arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale**
Chiesa Apostolica in Italia	**Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia**	**Unione Buddhista Italiana**	**Unione Induista Italiana**

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie.

La mancanza della firma in uno dei riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita e' stabilita in proporzione alle scelte espresse. La quota non attribuita spettante alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Apostolica in Italia e' devoluta alla gestione statale.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilita' sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

Firma: _____

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Finanziamento della ricerca scientifica e dell'universita'

Firma: _____

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Finanziamento della ricerca sanitaria

Firma: _____

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Finanziamento a favore di organismi privati delle attivita' di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici

Firma: _____

Sostegno delle attivita' sociali svolte dal comune di residenza

Firma: _____

Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge, che svolgono una rilevante attivita' di interesse sociale

Firma: _____

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalita' destinatarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facolta' di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una sola delle finalita' beneficiarie.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE nello spazio sottostante)

PARTITO POLITICO

CODICE

Firma: _____

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici beneficiari del due per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro, indicando il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari.

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nelle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

IN CASO DI UNA O PIU' SCELTE E' NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NEL RIQUADRO SOTTOSTANTE.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilita', che non e' tenuto né intende avvalersi della facolta' di presentare la dichiarazione dei redditi (Mod. 730 o UNICO - Persone fisiche).
Per le modalita' di invio della scheda, vedere il paragrafo 3.4 “Modalita' di invio della scheda”.

FIRMA

CERTIFICAZIONE UNICA 2015 SS

ALLEGATO 1

Istruzioni per la compilazione

INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

La Certificazione Unica 2015 dei sostituti d'imposta, contenente i dati relativi ai redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati e ai redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi deve essere consegnata, in duplice copia, al contribuente (dipendente, pensionato, percettore di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente nonché percettore di redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi), dai sostituti d'imposta o enti eroganti e dagli enti pubblici o privati che erogano trattamenti pensionistici, entro il 28 febbraio del periodo d'imposta successivo a quello cui si riferiscono i redditi certificati ovvero entro 12 giorni dalla richiesta del dipendente in caso di cessazione del rapporto di lavoro. È facoltà del sostituto d'imposta trasmettere al contribuente la certificazione in formato elettronico, purché sia garantita allo stesso la possibilità di entrare nella disponibilità della medesima e di poterla materializzare per i successivi adempimenti. Tale modalità di consegna, pertanto, potrà essere utilizzata solo nei confronti di quanti siano dotati degli strumenti necessari per ricevere e stampare la certificazione rilasciata per via elettronica mentre deve essere esclusa, a titolo di esempio, nelle ipotesi in cui il sostituto sia tenuto a rilasciare agli eredi la certificazione relativa al soggetto deceduto ovvero quando il dipendente abbia cessato il rapporto di lavoro. Resta, dunque, in capo al sostituto d'imposta l'onere di accertarsi che ciascun soggetto si trovi nelle condizioni di ricevere in via elettronica la certificazione, provvedendo, diversamente, alla consegna in forma cartacea (Ris. n. 145 del 21/12/06).
Si fa presente che gli enti previdenziali rendono disponibile la certificazione unica in modalità telematica. È facoltà del cittadino richiedere la trasmissione della Certificazione Unica 2015 in forma cartacea.
I dati contenuti nella certificazione riguardano i redditi corrisposti nell'anno indicato nell'apposito spazio previsto nello schema, le relative ritenute operate, le detrazioni effettuate, i dati previdenziali ed assistenziali relativi alla contribuzione versata e/o dovuta all'INPS (comprensiva delle gestioni ex INPDAP) nonché l'importo dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del lavoratore versati o dovuti allo stesso ente previdenziale.

1. Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 D.Lgs. n. 196/2003)
Con questa informativa l'Agenzia delle Entrate spiega come utilizza i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino. Infatti, il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, " Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzia a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

1.1 Finalità del trattamento
I dati da Lei forniti con questo modello di certificazione verranno trattati dall'Agenzia delle Entrate per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte.
Potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (art. 19 del d.lgs. n. 196 del 2003). Potranno, inoltre, essere pubblicati con le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 69 del D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973, così come modificato dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008, e 66-bis del D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972.
I dati indicati nella presente certificazione possono essere trattati anche per l'applicazione dello strumento del c.d. redditometro, compresi i dati relativi alla composizione del nucleo familiare. I dati trattati ai fini dell'applicazione del redditometro non vengono comunicati a soggetti esterni e la loro titolarità spetta esclusivamente all'Agenzia delle Entrate. Sul sito dell'Agenzia delle Entrate è consultabile l'informativa completa sul trattamento dei dati personali in relazione al redditometro.

1.2 Conferimento dati
Tale certificazione dei redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati, che attesta l'ammontare complessivo delle somme e dei valori percepiti, delle ritenute subite alla fonte e dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti, resta nella disponibilità dell'interessato; tuttavia, qualora il contribuente intenda utilizzarla per effettuare la scelta in ordine alla destinazione dell'otto del cinque e del due per mille dell'IRPEF, essa deve essere acquisita dall'Agenzia delle Entrate, ovvero dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica.
I dati personali (quali, ad esempio, quelli anagrafici) sono acquisiti dall'Amministrazione finanziaria e dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica così come indicati nella certificazione.
L'effettuazione della scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 47 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e delle successive leggi di ratifica delle intese stipulate con le confessioni religiose.
L'effettuazione della scelta per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 1, comma 154 della legge 23 dicembre 2014, n.190. L'effettuazione della scelta per la destinazione del due per mille a favore dei partiti politici è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 12 del decreto legge 28 dicembre 2013, n. 149 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, della legge 21 febbraio 2014, n. 13.
Tali scelte, secondo il decreto legislativo n. 196 del 2003, comportano il conferimento di dati di natura "sensibile".

1.3 Modalità del trattamento
I dati acquisiti attraverso il modello di certificazione unica verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire, mediante verifiche anche con altri dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate o di altri soggetti, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali.
Gli stessi dati contenuti nella presente certificazione vengono trascritti nella dichiarazione che ogni sostituto è obbligato a presentare all'Agenzia delle Entrate.

La certificazione unica del sostituto può essere consegnata a soggetti intermediari individuati dalla legge (Centri di assistenza fiscale, sostituti d'imposta, associazioni di categoria, professionisti), che tratteranno i dati escusivamente per le finalità di trasmissione del modello di certificazione all'Agenzia delle Entrate.

1.4 Titolare del trattamento

Il soggetto che elabora i dati presenti nella certificazione (cioè il sostituto d'imposta) il quale tratta i dati personali con le modalità e le logiche che devono essere state precisate nell'informativa che questi ha già reso all'interessato, l'Agenzia delle Entrate e gli intermediari, quest'ultimi per la sola attività di trasmissione, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 196 del 2003, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

1.5 Responsabili del trattamento

Il titolare del trattamento può avvalersi di soggetti nominati "Responsabili del trattamento".

In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale, come responsabile esterno del trattamento dei dati, della Sogei S.p.a., partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria.

Presso l'Agenzia delle Entrate è disponibile l'elenco completo dei responsabili.

Gli intermediari, ove si avvalgano della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.

1.6 Diritti dell'interessato

Fatte salve le modalità, già previste dalla normativa di settore, per le comunicazioni di variazione dei dati e l'integrazione dei modelli di dichiarazione e/o comunicazione, l'interessato (art. 7 del d.lgs. n. 196 del 2003) può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:

Agenzia delle Entrate – Via Cristoforo Colombo 426 c/d – 00145 Roma

1.7 Consenso

L'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali.

Gli intermediari non devono acquisire il consenso degli interessati per il trattamento dei dati in quanto il trattamento è previsto dalla legge, mentre sono tenuti ad acquisire il consenso degli interessati sia per trattare i dati sensibili relativi a particolari oneri deducibili o per i quali è riconosciuta la detrazione d'imposta, alla scelta dell'otto per mille, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef, sia per poterli comunicare all'Agenzia delle Entrate, o ad altri intermediari.

Tale consenso viene manifestato mediante la sottoscrizione della dichiarazione nonché la firma con la quale si effettua la scelta dell'otto per mille dell'Irpef, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati, ad eccezione del sostituto di imposta, che deve avervi provveduto autonomamente.

2. Utilizzo della certificazione

2.1

Il contribuente che nell'anno ha posseduto soltanto redditi di lavoro dipendente attestati nella presente Certificazione Unica è esonerato dalla presentazione all'Agenzia delle Entrate della dichiarazione dei redditi, sempreché, siano state correttamente effettuate le operazioni di conguaglio. Alle stesse condizioni è esonerato dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi il titolare soltanto di più trattamenti pensionistici per i quali si sono rese applicabili le disposizioni concernenti il "casellario delle pensioni". Il contribuente esonerato può, tuttavia, presentare la dichiarazione dei redditi qualora, ad esempio, nell'anno abbia sostenuto oneri diversi da quelli eventualmente attestati nella presente certificazione che intende portare in deduzione dal reddito o in detrazione dall'imposta (in tali oneri sono comprese anche le spese mediche sostenute dal contribuente e rimborsate da un'assicurazione sanitaria stipulata dal datore di lavoro la cui esistenza è segnalata al punto 166 della certificazione).

2.2

La dichiarazione dei redditi deve essere presentata quando nell'importo delle detrazioni della presente certificazione sono comprese detrazioni alle quali il contribuente non ha più diritto e che, pertanto, debbono essere restituite (ad esempio, quando sono state attribuite detrazioni per familiari a carico che hanno superato il limite reddituale previsto per essere considerati tali). Se il contribuente ha posseduto nell'anno, in aggiunta ai redditi attestati dalla presente certificazione, altri redditi (altri stipendi, pensioni, indennità, redditi di terreni e fabbricati, ecc.) propri o dei figli minori a loro imputabili per usufrutto legale, deve verificare se sussistono le condizioni per l'esonero dalla presentazione della dichiarazione.

Il contribuente non è esonerato dalla presentazione della dichiarazione dei redditi qualora il sostituto abbia certificato sia redditi di lavoro dipendente che redditi di lavoro autonomo.

2.3

Si ricorda che i titolari della presente certificazione devono, in ogni caso, presentare:

• il quadro RM del Mod. UNICO 2015 Persone fisiche:

– se hanno percepito nel 2014 redditi di capitale di fonte estera sui quali non siano state applicate le ritenute a titolo d'imposta nei casi previsti dalla normativa italiana, oppure interessi, premi e altri proventi delle obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati, per i quali non sia stata applicata l'imposta sostitutiva prevista dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 e successive modificazioni;

– se hanno percepito nel 2014 indennità di fine rapporto da soggetti che non rivestono la qualifica di sostituto d'imposta;

• il quadro RT del Mod. UNICO 2015 Persone fisiche:

– se nel 2014 hanno realizzato minusvalenze derivanti da partecipazioni qualificate;

– se nel 2014 hanno realizzato plusvalenze o minusvalenze derivanti da partecipazioni non qualificate ovvero intendono effettuare compensazioni;

– se nel 2014 hanno realizzato altri redditi diversi di natura finanziaria per determinare e versare l'imposta sostitutiva dovuta;

• il modulo RW, se nel 2014 hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria o hanno effettuato trasferimenti da o verso l'estero di denaro, titoli e attività finanziarie;

• il quadro AC del Mod. UNICO 2015 Persone fisiche se esercenti le funzioni di amministratore di condominio per evidenziare l'elenco dei fornitori del condominio e le relative forniture.
I quadri e il modulo sopra indicati devono essere presentati unitamente al frontespizio nei termini e con le modalità previsti per il Mod. UNICO 2015 Persone fisiche. Gli stessi possono essere prelevati dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate, www.agenziaentrate.gov.it.

2.4

La certificazione della situazione reddituale puo' essere effettuata dal contribuente direttamente sulla base dei dati contenuti nella presente certificazione qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi.

3. Scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF

Dal 2015 ciascun contribuente può utilizzare una scheda unica per la scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'Irpef.
Il contribuente può destinare:
• l'otto per mille del gettito IRPEF allo Stato oppure ad una Istituzione religiosa;
• il cinque per mille della propria IRPEF a determinate finalità;
• il due per mille della propria IRPEF in favore di un partito politico.
Le scelte della destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF non sono in alcun modo alternative fra loro e possono pertanto essere tutte espresse.
Tali scelte non determinano maggiori imposte dovute.
I contribuenti esonerati dalla presentazione della dichiarazione esprimono la scelta utilizzando l'apposita scheda, acclusa alla presente certificazione, che il sostituto d'imposta è tenuto a rilasciare debitamente compilata nella parte relativa al periodo d'imposta nonché ai dati del sostituto e del contribuente.

3.1 Destinazione dell'8 per mille dell'Irpef

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari all'otto per mille del gettito IRPEF:
• allo Stato (a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario);
• alla Chiesa Cattolica (a scopi di carattere religioso o caritativo);
• all'Unione italiana delle Chiese Cristiane Avventiste del 7° giorno (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero sia direttamente sia attraverso un ente all'uopo costituito);
• alle Assemblee di Dio in Italia (per interventi sociali e umanitari anche a favore dei Paesi del terzo mondo);
• alla Chiesa Evangelica Valdese, (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi) per scopi di carattere sociale, assistenziale, umanitario o culturale sia a diretta gestione della Chiesa Evangelica Valdese, attraverso gli enti aventi parte nell'ordinamento valdese, sia attraverso organismi associativi ed ecumenici a livello nazionale e internazionale;
• alla Chiesa Evangelica Luterana in Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari o culturali in Italia e all'estero, direttamente o attraverso le Comunità ad essa collegate);
• all'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (per la tutela degli interessi religiosi degli Ebrei in Italia, per la promozione della conservazione delle tradizioni e dei beni culturali ebraici, con particolare riguardo alle attività culturali, alla salvaguardia del patrimonio storico, artistico e culturale, nonché ad interventi sociali e umanitari in special modo volti alla tutela delle minoranze, contro il razzismo e l'antisemitismo).
• alla Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale (per il mantenimento dei ministri di culto, la realizzazione e manutenzione degli edifici di culto e di monasteri, scopi filantropici, assistenziali, scientifici e culturali da realizzarsi anche in paesi esteri);
• alla Chiesa apostolica in Italia (per interventi sociali, culturali ed umanitari, anche a favore di altri Paesi esteri);
• all'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero).
• all'Unione Buddhista Italiana (per interventi culturali, sociali ed umanitari anche a favore di altri paesi, nonché assistenziali e di sostegno al culto);
• all'Unione Induista Italiana (per sostentamento dei ministri di culto, esigenze di culto e attività di religione o di culto, nonché interventi culturali, sociali, umanitari ed assistenziali eventualmente pure a favore di altri paesi).
La ripartizione tra le Istituzioni beneficiarie avviene in proporzione alle scelte espresse. La quota d'imposta non attribuita viene ripartita secondo la proporzione risultante dalle scelte espresse; la quota non attribuita, proporzionalmente spettante alle Assemblee di Dio in Italia è devoluta alla gestione statale.
La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle dieci istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

3.2 Destinazione del 5 per mille dell'Irpef

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari al cinque per mille della propria IRPEF alle seguenti finalità:
a) sostegno a favore di:
• volontariato e altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 e successive modificazioni;
• associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e provinciali, previsti dall'articolo 7, commi 1, 2, 3 e 4, della L. 7 dicembre 2000, n. 383;
• associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'articolo 10, comma 1, lett.a), del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460;
b) finanziamento della ricerca scientifica e dell'università;
c) finanziamento della ricerca sanitaria;
d) finanziamento a favore di organismi privati delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici;
e) attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente;

f) associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale, individuati secondo i criteri fissati nell'art. 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 aprile 2009, n. 88, come modificato dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16 aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 maggio 2009, n. 10.
I contribuenti esonerati sono ammessi ad effettuare la scelta se nel punto 5, parte B dati fiscali della certificazione (CUD 2014), risultano indicate ritenute.
La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle diverse finalità destinatarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.
Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale del soggetto cui intende destinare direttamente la quota del cinque per mille dell'IRPEF. Gli elenchi dei soggetti cui può essere destinata la quota del cinque per mille dell'IRPEF sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

3.3 Destinazione del 2 per mille dell'Irpef

Il contribuente può destinare una quota pari al due per mille della propria imposta sul reddito a favore di uno dei partiti politici iscritti nella seconda sezione del registro di cui all'art. 4 del D.L. 28/12/2013, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 febbraio 2014, n. 13 e il cui elenco è trasmesso all'Agenzia delle Entrate dalla "Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici".
Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici destinatari della quota del due per mille dell'Irpef, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro presente sulla scheda, indicando nell'apposita casella il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari. L'elenco con i codici relativi ai partiti verrà reso noto successivamente.

3.4 Modalità di invio della scheda

Per comunicare la scelta, la scheda va presentata, in busta chiusa, entro lo stesso termine di scadenza previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi Mod. UNICO 2015 Persone Fisiche con le seguenti modalità:
• allo sportello di un ufficio postale che provvederà a trasmetterla all'Amministrazione finanziaria. Il servizio di ricezione della scheda da parte degli uffici postali è gratuito;
• ad un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (professionista, CAF, ecc.). Quest'ultimo deve rilasciare, anche se non richiesta, una ricevuta attestante l'impegno a trasmettere le scelte. Gli intermediari hanno facoltà di accettare la scheda e possono chiedere un corrispettivo per l'effettuazione del servizio prestato.
La busta da utilizzare per la presentazione della scheda deve recare l'indicazione "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO, DEL CINQUE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF", il codice fiscale, il cognome e nome del contribuente.
La scheda deve essere integralmente presentata anche nel caso in cui il contribuente abbia espresso soltanto una delle scelte consentite (otto o cinque o due per mille dell'IRPEF). Inoltre, la scheda per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF può essere presentata direttamente dal contribuente avvalendosi del servizio telematico.

4. Certificazione dei dati previdenziali ed assistenziali INPS

4.1 INPS – Sezioni 1 e 2

La presente certificazione sostituisce la copia del modello 01/M che veniva consegnato, annualmente o alla risoluzione del rapporto di lavoro, dal datore di lavoro al lavoratore dipendente in base alle norme preesistenti al D.Lgs. del 2 settembre 1997, n. 314, nonché per i dirigenti di aziende industriali, il modello DAP/12 che veniva consegnato annualmente. Per i soggetti iscritti all'INPS l'importo complessivo dei contributi trattenuti viene attestato per i lavoratori subordinati nella Sezione 1, punto 6, e per i collaboratori nella Sezione 2, punto 11. Tale importo non comprende le trattenute operate per i pensionati che lavorano.
Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS ai fini degli adempimenti istituzionali.

4.2 Gestione Dipendenti Pubblici (ex INPDAP) – Sezione 3

La Sezione 3 certifica i redditi imponibili e i contributi afferenti alle gestioni ex INPDAP, di seguito Gestione Dipendenti Pubblici (la L. n. 214 del 22 dicembre 2011 di conversione al D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 ha disposto la soppressione dell'INPDAP e trasferito le funzioni all'INPS). Nei relativi punti, il lavoratore potrà riscontrare i totali imponibili ai fini pensionistici TFS, TFR, Gestione credito, ENPDEP, ENAM ed i relativi contributi trattenuti e dovuti per il lavoratore dipendente relativamente all'anno 2014.
L'importo complessivo dei contributi trattenuti e dovuti ai fini pensionistici, delle diverse gestioni del trattamento di fine servizio e del trattamento di fine rapporto viene attestato nella Sezione 3, nei punti 24, 26, 28, 30 e 32.
Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS Gestione Dipendenti Pubblici ai fini degli adempimenti istituzionali.